

Codice A1413D

D.D. 30 dicembre 2025, n. 921

Quota FSN finalizzata anno 2025. Ripartizione quota vincolata per lo screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie. Accertamento di euro 2.467.763 sul capitolo 10010/2025 e impegno di euro 2.467.763 sul capitolo 157813/2025 a favore delle ASR.



ATTO DD 921/A1413D/2025

DEL 30/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1413D - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Quota FSN finalizzata anno 2025. Ripartizione quota vincolata per lo screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie. Accertamento di euro 2.467.763 sul capitolo 10010/2025 e impegno di euro 2.467.763 sul capitolo 157813/2025 a favore delle ASR.

Premesso che:

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilit  2014)”* all’art. 1 comma 229, dispone che il Ministro della Salute adotti, nel limite di cinque milioni di euro, un Decreto Ministeriale per l’avvio, anche in via sperimentale, dello screening neonatale esteso (di seguito denominato SNE) per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie per la cui terapia, farmacologica o dietetica, esistano evidenze scientifiche di efficacia terapeutica o per le quali sia dimostrato che una diagnosi precoce, in et  neonatale, comporti un vantaggio in termini di accesso a terapie in avanzato stato di sperimentazione, anche di tipo dietetico. Al fine di favorire la massima uniformit  nell’applicazione sul territorio nazionale, la norma suddetta ha istituito, presso l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (di seguito denominata Age.na.s.), un “Centro di coordinamento sugli screening neonatali” ed un finanziamento complessivo di 5 milioni di euro per il territorio nazionale a decorrere dall’anno 2014.

la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ad oggetto *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilit  2015)”* all’art. 1, comma 167, prevede l’incremento di ulteriori 5 milioni di euro annui a decorrere dal 2015.

la Legge 19 agosto 2016 n. 167, recante *“Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie”*, con la finalit  di garantire la prevenzione delle malattie metaboliche ereditarie e consentire diagnosi precoci con successivi tempestivi trattamenti delle patologie riscontrate, prevede l’effettivo inserimento nei livelli essenziali di assistenza (di seguito denominati LEA) degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori, da effettuarsi su tutti i nati, a seguito di parti avvenuti in strutture ospedaliere e a domicilio, con l’applicazione di metodologie aggiornate alle evidenze scientifiche

disponibili.

Il Decreto 13 ottobre 2016, avente ad oggetto “*Disposizioni per l’avvio dello screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie*”, emanato in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 individua, nelle allegate tabelle 1 e 2, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, l’elenco delle malattie metaboliche ereditarie oggetto di SNE; esse costituiscono il pannello di base comune a livello nazionale da effettuarsi sui nati a seguito di parti effettuati nelle strutture ospedaliere o a domicilio. Sono definiti altresì i criteri di riparto tra le Regioni, delle somme previste dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in relazione al numero medio annuo di nati, calcolato sui nati dell’ultimo quinquennio. Tali somme sono destinate al raggiungimento degli obiettivi quali -quantitativi tesi a garantire la progressiva universalità, uniformità e gratuità dello SNE, dal prelievo del campione ematico alla conferma diagnostica e successiva presa in carico dei neonati riconosciuti affetti. Trovano altresì copertura le spese con finalità di innovazione tecnologica ed miglioramento organizzativo della rete per il trasporto dei campioni dal punto nascita ai laboratori di esecuzione dello SNE.

Il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. il 18 marzo 2017, relativo alla definizione dei LEA, al comma 2, art. 38 prevede, nell’ambito dell’attività di ricovero ordinario, che siano garantite al neonato, tra le altre, le prestazioni di diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie individuate dall’art. 1, comma 229 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Dato atto che con la DGR n. 29-4667 del 13 febbraio 2017 recante “*Screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie: ulteriore sviluppo del programma di screening*” sono stati individuati presso l’AOU “Città della Salute e della Scienza di Torino” il Laboratorio di screening neonatale, il Laboratorio per i test di conferma diagnostica ed il Centro clinico, che operano secondo le modalità stabilite nell’Allegato A), facente parte integrante e sostanziale del provvedimento ed è stato stabilito che il Laboratorio suddetto è il riferimento per gli screening neonatali delle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta ai sensi delle DDGGRR n. 58 - 8036 del 30 giugno 1981 e n. 36 - 9747 del 26 giugno 2003 con cui era già stato ridefinito il pannello obbligatorio di patologie metaboliche oggetto di screening neonatale con l’inclusione del difetto di biotinidasi e della galattosemia. Il suddetto Centro clinico è parte integrante della Rete regionale delle malattie rare istituita con DGR n. 22- 11870 del 2 marzo 2004.

Vista la comunicazione Coordinamento tecnico dell’area economico-finanziaria della Commissione Salute del 29/12/2025.

Tenuto conto che l’Intesa di cui sopra, assegna alla Regione Piemonte la somma complessiva di Euro 2.467.763 per per lo screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, anno 2025.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al

finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Occorre:

- accertare la somma di euro 2.467.763 sul capitolo di entrata 10010/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN- Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che trattasi di risorse del Fondo Sanitario Nazionale;

- impegnare la somma di euro 2.467.763 sul capitolo di spesa 157813/25 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di Aziende Sanitarie Regionali per lo screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, rinviando a successivo atto l'assegnazione.

Evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di accertare la somma di euro 2.467.763 sul capitolo di entrata 10010/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN - Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che trattasi di risorse del Fondo Sanitario Nazionale;
- di impegnare la somma di euro 2.467.763 sul capitolo di spesa 157813/25 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di Aziende Sanitarie Regionali per lo screening neonatale esteso per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie;

- di rinviare a successivo atto l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali.

La transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1413D - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Franco Ripa